

FASE POSITIVA CONFERMATA

Indagine congiunturale banche
Ticino, gennaio 2018 e quarto trimestre 2017

I dati del quarto trimestre 2017 mostrano un ulteriore rafforzamento della fase congiunturale del settore bancario ticinese. La domanda di prestazioni della clientela svizzera seguita ad aumentare, mentre le richieste della clientela estera si confermano stabili. Inoltre, i volumi dei capitali gestiti sono in forte crescita e la situazione reddituale degli istituti continua a migliorare. Nonostante tale contesto, i livelli d'impiego sono ancora soggetti a qualche correttivo. In prospettiva gli operatori sono fiduciosi e prevedono un prosieguo della dinamica positiva.

sto, la situazione reddituale è migliorata nel 51% degli istituti ed è rimasta invariata nel 49%; la situazione degli affari di gennaio è giudicata positiva dal 24% degli operatori, neutra dal 55% e negativa dal 21%.

In **prospettiva**, gli operatori prevedono: per i prossimi tre mesi nuovi aumenti della domanda di prestazioni e dei ricavi, un miglioramento della situazione reddituale, spese in crescita e livelli d'impiego stabili; per i prossimi sei mesi un ulteriore miglioramento degli affari.

Banche

I dati relativi al quarto trimestre del 2017 confermano la fase positiva che sta attraversando il settore bancario ticinese. L'andamento degli affari continua a migliorare, sostenuto dall'aumento della domanda di prestazioni indigena (stabile quella straniera). I volumi di capitali gestiti sono aumentati; anche i volumi dei crediti accordati sono aumentati, sebbene con minore intensità rispetto alla prima metà dell'anno; i volumi delle transazioni di titoli hanno invece ritrovato stabilità, dopo la lieve flessione

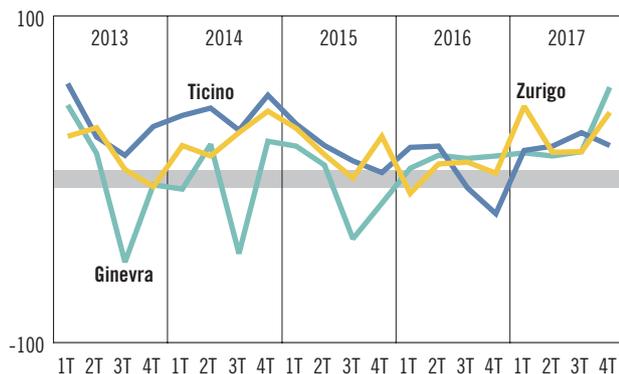
segnata nel terzo trimestre. I ricavi d'esercizio sono in crescita secondo quanto dichiarato da metà degli interpellati (sono stabili per l'altra metà). Questo risultato è stato condizionato dal nuovo incremento dei risultati d'esercizio delle operazioni su interesse e dalla ripresa di quelli delle operazioni su commissione e di negoziazione. Parallelamente anche le spese sono tornate a risalire, dopo l'arresto del trimestre precedente. Per quanto concerne l'impiego, il 49% degli interpellati dichiara un calo, il 22% un aumento e il 28% stabilità. In tale conte-

Tipologia di clientela

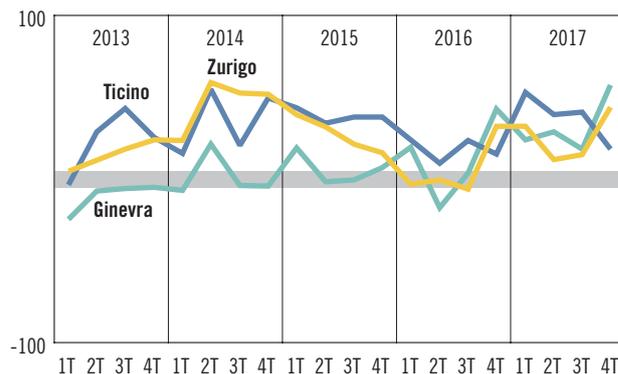
Come già espresso nei notiziari precedenti, da inizio 2017 la domanda di prestazioni è più tonica rispetto a quanto evidenziato nel 2016. Questo maggior dinamismo, confermato anche nell'ultimo trimestre dell'anno, è frutto, da un lato del continuo incremento della domanda proveniente dalla clientela indigena, dall'altro lato della ritrovata stabilità della richiesta di prestazioni della clientela straniera.

In **prospettiva**, rispetto a entrambe le tipologie di clientela gli operatori si

F. 1
Andamento degli affari nelle banche (saldo), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, per trimestre, dal 2013



F. 2
Prospettive relative all'andamento degli affari nelle banche per il semestre seguente (saldo), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, per trimestre, dal 2013



FASE POSITIVA CONFERMATA

Indagine congiunturale banche
Ticino, gennaio 2018 e quarto trimestre 2017

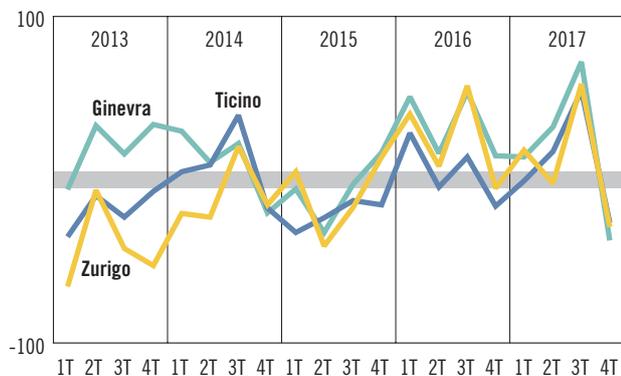
attendono per i prossimi tre mesi un rialzo delle richieste di prestazioni, e per i prossimi sei mesi un miglioramento degli affari.

Intercantonale

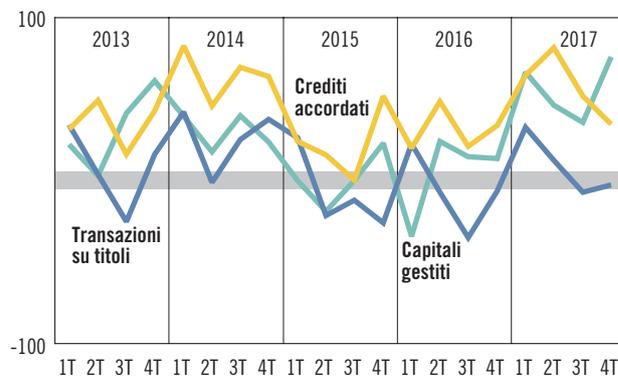
La buona fase congiunturale prosegue anche nelle piazze finanziarie di Ginevra e Zurigo, dove addirittura si registra un'accelerazione del ritmo espansivo. La dinamica positiva perdura, sostenuta dall'incremento della domanda di prestazioni proveniente da entrambe le tipologie di clientela, locale e straniera. In entrambe le piazze finanziarie gli operatori valutano ancora un po' eccessivi per rapporto alle necessità i livelli d'impiego, nonostante nel corso del trimestre ne abbiano registrato dei lievi arretramenti. In tale contesto, la situazione reddituale degli istituti continua a migliorare, sia a Ginevra sia a Zurigo,

e la situazione degli affari di gennaio è complessivamente giudicata buona in entrambi i cantoni. In **prospettiva**, gli operatori di entrambe le piazze convergono nel pronosticare: a tre mesi un incremento della domanda (indigena e straniera), con livelli d'impiego stabili a Ginevra e in lieve flessione a Zurigo; a sei mesi un miglioramento degli affari.

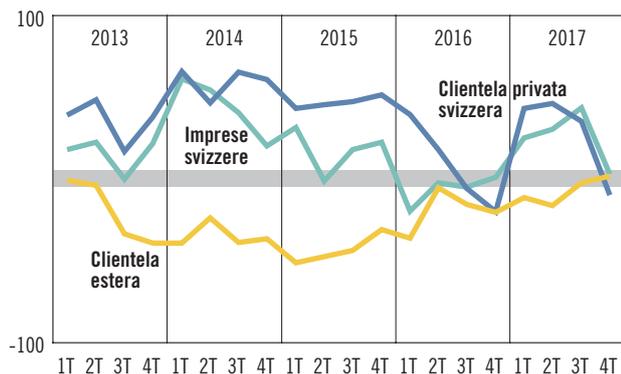
F. 3
Variazione trimestrale dell'occupazione nelle banche (saldo), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, dal 2013



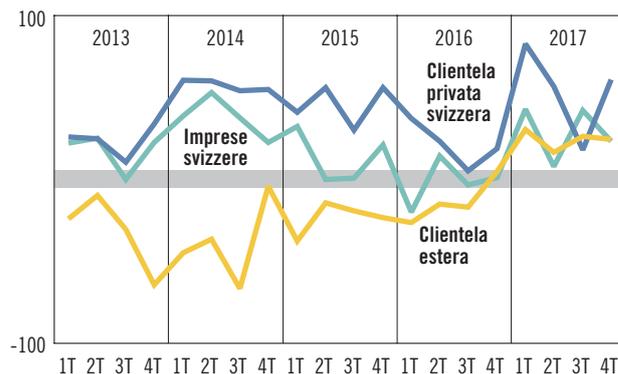
F. 4
Variazione trimestrale del volume di attività nelle banche (saldo), in Ticino, dal 2013



F. 5
Variazione trimestrale della domanda di prestazioni nelle banche (saldo), in Ticino, dal 2013



F. 6
Prospettive della domanda di prestazioni per il semestre seguente nelle banche (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2013



FASE POSITIVA CONFERMATO

Indagine congiunturale banche
Ticino, gennaio 2018 e quarto trimestre 2017

L'opinione

Le borse internazionali, in particolare il comparto azionario, hanno registrato nel 2017 un'evoluzione positiva a beneficio della gestione patrimoniale. Le previsioni per il 2018 sono ancora favorevoli, quindi le prospettive per gli investitori permangono interessanti. Parallelamente i tassi d'interesse, nonostante qualche segnale di rialzo, restano bassi e contribuiscono a mantenere ad alti livelli il volume dei crediti commerciali e immobiliari. Meno floride sono invece le prospet-

tive che riguardano l'occupazione. Il sistema bancario si trova in un generale processo di consolidamento e le conseguenze per quel che concerne l'impiego non sono ancora terminate. Inoltre, la piazza ticinese rimane ostaggio dell'accesso al mercato transfrontaliero e delle trattative con l'Unione europea. Il Consiglio federale è chiamato a trovare delle soluzioni praticabili che salvaguardino gli interessi degli intermediari finanziari nei prossimi anni.



Franco Citterio
Direttore Associazione
Bancaria Ticinese (ABT)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Oscar Gonzalez,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
oscar.gonzalez@ti.ch

Tema

12 Denaro, banche e assicurazioni